

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 ISTITUTO CULTURALE CIMBRO/KULTURINSITUT LUSERN

Nella seduta di data odierna il Revisore Unico procede all'esame del bilancio di previsione 2017-2019 con particolare riferimento alla conformità dello stesso alle direttive emanate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2086 di data 24 novembre 2016 e per quanto riguarda le direttive in materia di spese per il personale con la deliberazione n. 2288/2014 e n. 205/2016.

Preventivamente, si prende visione delle nuove disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto l'armonizzazione dei bilanci pubblici applicabile anche alla Provincia autonoma di Trento e ai suoi Enti strumentali a decorrere dal 2016. Dalla Provincia sono state recepite con la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 di modifica della legge provinciale di contabilità.

I nuovi strumenti di programmazione finanziaria sono:

- bilancio di previsione 2017-2019 (ex bilancio di previsione e bilancio pluriennale) che definisce le risorse e la loro distribuzione tra i programmi e le attività che l'ente intende realizzare disposto per missioni e programmi; Il bilancio deve essere corredato degli allegati previsti dal D.lgs., della nota integrativa (deve comprendere un prospetto che suddivide le entrate e le spese in ricorrenti e non ricorrenti) e della relazione del collegio dei revisori dei conti;
- piano di attività triennale;
- bilancio di gestione (ex documento tecnico di accompagnamento e di specificazione del bilancio 2015-2018) che rappresenta lo strumento gestionale e ripartisce categorie e macroaggregati in capitoli/articoli e al quale deve essere allegato un riepilogo per macroaggregati.

I primi due sono trasmessi alla Provincia e sono soggetti all'approvazione da parte della Giunta provinciale.

La nuova classificazione del bilancio di previsione prevede:

- per l'entrata:
 - Titoli
 - Tipologie (Unità di voto)
 - Categorie
 - Capitoli – Articoli (Bilancio gestionale)
- per la spesa:
 - Missione
 - Programmi (Unità di voto)
 - Macro Aggregati
 - Capitoli – Articoli (Bilancio gestionale)

Una delle novità introdotte dal D.Lgs. 118/2011 è la sostituzione del preventivo di cassa con le previsioni di cassa; per ogni capitolo del bilancio di previsione per l'anno 2017 sono inserite le previsioni di cassa che sono vincolanti. Il bilancio di cassa non deve presentare un saldo negativo. Sono previsti quale strumento di flessibilità appositi provvedimenti di variazione di cassa da poter adottare in corso dell'esercizio finanziario.

Il Revisore prende visione del testo delle direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2017 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2086 di data 24/11/2016 e n. 2288 di data 22 dicembre 2014, come integrata dalla deliberazione n. 205 del 26 febbraio 2016 e per quanto riguarda le direttive in materia di spese per il personale.

Si passa, quindi, ad esaminare la determinazione del Direttore di approvazione del bilancio di gestione 2017-2019 che dovrà essere allegato al bilancio di previsione ma che non sarà oggetto di approvazione da parte della Giunta provinciale.

Si esamina poi la proposta di deliberazione posta all'ordine del giorno della riunione del Consiglio di amministrazione convocata per il giorno 29/12/2016 relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019.

Verifica degli equilibri

Il bilancio di previsione 2017-2019 predisposto dall'Istituto si presenta in pareggio tra entrate e spese nell'ammontare complessivo di:

- Euro 700.423,89 per l'esercizio finanziario 2017;
- Euro 357.950,00 per l'esercizio finanziario 2018;
- Euro 357.950,00 per l'esercizio finanziario 2019.

a fronte di una previsione finale di competenza dell'esercizio finanziario 2016 pari a euro 824.960,39.

L'equilibrio di parte corrente risulta pari:

- euro 0,00 per il 2017;
- euro 0,00 per il 2018;
- euro 0,00 per il 2019.

L'equilibrio di parte capitale risulta pari:

- euro 0,00 per il 2017;
- euro 0,00 per il 2018;
- euro 0,00 per il 2019.

Le variazioni delle attività finanziarie:

- euro 0,00 per il 2017;
- euro 0,00 per il 2018;
- euro 0,00 per il 2019.

Risultano, quindi, rispettati gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 come richiesto dalle direttive provinciali.

Entrate

Relativamente alle entrate il Revisore rileva quanto segue:

- per quanto riguarda i trasferimenti provinciali gli stessi sono stati iscritti in misura corrispondente agli importi contenuti nel bilancio di gestione della Provincia 2017-2019. Nello specifico:

Bilancio di gestione della Provincia

	2017	2018	2019
Cap. 353410 – Contributo per il funzionamento dell'Istituto Cimbro	210.000,00	206.000,00	206.000,00
Previsione di cassa	327.000,00		
Cap. 354410 – Spesa per la concessione di finanziamenti all'Istituto Cimbro per la realizzazione di programmi di investimento	0,00	0,00	0,00
Previsione di cassa	0,00		

Bilancio di gestione dell'Istituto Cimbro

	2017	2018	2019
Cap. 2100 Contributo della Provincia autonoma di Trento per spese correnti	210.000,00	206.000,00	206.000,00
Previsione di cassa	327.000,00		
Cap. 4110 Contributo della Provincia autonoma di Trento per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Previsione di cassa	0,00		

- sono state previste entrate sul capitolo 2280 per l'importo di euro 500,00 per contributi e liberalità, in ciascuno degli esercizi dal 2017 al 2019;
- sono state previste entrate sul capitolo 2120-001 per l'importo di euro 80.000,00 il contributo regionale quale quota di adesione della RTAA per l'anno 2017 deliberata dalla Giunta regionale con provvedimento n. 262 di data 21 dicembre 2016;
- sono state previste entrate per interessi attivi su giacenze di cassa, sul capitolo 3250 per l'importo di euro 250,00, in ciascuno degli esercizi dal 2017 al 2019;
- l'Istituto ha iscritto risorse al capitolo 2136 per trasferimenti da parte dell'INPS – gestione dipendenti pubblici, a titolo di rimborso della quota a carico ex INPDAP dell'anticipo del trattamento di fine rapporto erogato ad un dipendente dell'Istituto a dicembre 2016 e di cui si prevede l'introito nel corso dell'anno 2017, nell'ammontare di euro 7.173,89 così come definito nel prospetto di liquidazione agli atti presso questo ente.
- sono state previsti tra le entrate al capitolo 2105 trasferimenti da parte della Provincia Autonoma di Trento a titolo di finanziamento del programma di interventi per l'informazione in lingua minoritaria per l'anno 2017 per l'importo complessivo di euro 51.000,00, così come definito con deliberazione della Giunta provinciale n. 2234 del 12 dicembre 2016;
- infine il Revisore prende atto che l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016 in relazione alle nuove disposizioni in materia di armonizzazione può essere applicato al bilancio 2017, solo ed esclusivamente per la quota derivante da risorse vincolate; viene applicato per la quota vincolata pari ad euro 2.514,00 corrispondente alla somma assegnata dalla Provincia a titolo di finanziamento di competenza 2016 dell'aumento contrattuale dei dipendenti.

Per quanto riguarda i trasferimenti di parte capitale dalla Provincia, il Revisore prende atto che sono pari a 0,00 dal 2017 al 2019 (vedi capitolo bilancio PAT 354410).

Le Partite di giro in entrata e in uscita quadrano con una previsione di euro 152.700,00 per il 2017, euro 151.200,00 per il 2018 e 2019.

Si rileva che nel bilancio di previsione 2017-2019 in esame non sono previste entrate per il ricorso ad operazioni creditizie diverse dall'anticipazione di cassa.

Previsioni di cassa

Si prende atto delle previsioni di cassa per l'esercizio 2017 iscritte per ogni capitolo di entrata e di uscita del bilancio per un totale di euro 820.473,89. E' stata iscritta l'anticipazione di cassa per un importo di euro 180.650,00 sia in entrata (cap. 7560) che in uscita (cap. 6200) sia di competenza che di cassa, importo che risulta conforme a quanto comunicato dalla Provincia all'Istituto con nota del Servizio Entrate, Finanza e Credito di data 01 dicembre 2016 prot. S016/646860/16/5.8/24-09.

Importi relativi a capitoli compresi nel presente schema afferenti specificatamente l'attività istituzionale o obbligatorie per legge						
cap.	descrizione	importo 2016	importo 2017	importo 2018	importo 2019	causale
1900	servizi informatici	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	gestione sito istituzionale
		€ 505,08	€ 505,08	€ 505,08	€ 505,08	hosting web lussem.it
		€ 60,00	€ 60,00	€ 60,00	€ 60,00	dominio kulturinstitut.it e istitutocimbro.it
1910	noteggi hardware e licenze plus per software	€ 2.050,00	€ 2.050,00	€ 2.050,00	€ 2.050,00	Software x realizzazione e montaggio TG in cimbro
5261	traduzioni e altre prestazioni professionali specialistiche	€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Servizio di armonizzazione canzoni in lingua cimbra
5261	traduzioni e altre prestazioni professionali specialistiche	€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	traduzione faba cimbra
5225	acquisto pubblicazioni, riviste, giornali	€ 2.130,00	€ 2.130,00	€ 0,00	€ 0,00	Sea: sicurezza sul lavoro
5230	altri beni di consumo	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	acquisto pubblicazioni Comitato linguistico
5255	servizi ausiliari (pulizia, traslocchi e facchinaggio)	€ 2.200,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00	acquisto batterie per telecamere materiale per biblioteca tematica e progetti comunicazione e
5235	utenze e canoni	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	trasporto palco evento Jatz Lussem
5330	premi assicurativi per polizze contro i danni	€ 203,70	€ 203,70	€ 203,70	€ 203,70	Canone Rai (televisioni per TG)
5242	prelievo mezzi di trasporto	€ 550,00	€ 550,00	€ 550,00	€ 550,00	Assicurazione R.C.I. / R.C.P. (danni provocati dallo svolgimento dell'attività culturale dell'Ente)
		€ 2.200,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00	Assicurazione veicoli nello svolgimento dell'attività dell'Ente
		€ 300,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Notaggio pulimini per partecipazione eventi culturali
5265	manifestazioni, convegni, mostre (attività istituzionale)	€ 500,00	€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00	Accoliti per Tonle Binlun e Lusemar Boiwincht
5266	acquisto servizi per organizzazione corsi, manifestazioni, convegni, mostre (attività istituzionale)	€ 800,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Acquisto servizio per partecipazione Festival Timau ed assistenza sanitaria Jatz Lussem
5266	acquisto servizi per organizzazione corsi, manifestazioni, convegni, mostre (attività istituzionale)	€ 250,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Assistenza sanitaria manifestazione equinozio
5266	acquisto servizi per organizzazione corsi, manifestazioni, convegni, mostre (attività istituzionale)	€ 140,00	0	0	0	Promozione Lusemar Boiwincht
5266	acquisto servizi per organizzazione corsi, manifestazioni, convegni, mostre (attività istituzionale)	-	€ 1.300,00	€ 0,00	€ 0,00	Organizzazione manifestazioni programma attività
5221	servizi di formazione del personale dipendente	-	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 0,00	Formazione Dirigente e amministrativo neo assunto
	totale	€ 19.338,78	€ 19.198,78	€ 13.268,78	€ 13.268,78	

Si evidenzia che il totale della spesa per l'acquisto di beni e servizi prevista per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, determinata come previsto dalle direttive provinciali, risulta nei limiti disposti dalle medesime direttive.

Spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Le direttive provinciali stabiliscono che, per ciascuno degli esercizi 2017, 2018 e 2019, le spese per l'affidamento di nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'art. 39-sexies della L.P. n. 23/1990, indipendentemente dalla modalità di imputazione e dalla natura delle stesse (correnti o in conto capitale) non possano essere superiori al 35% della corrispondente spesa media degli esercizi 2008 e 2009. Sono escluse da tale limite le spese indispensabili in quanto connesse all'attività dell'Ente le quali, comunque, devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio nonché le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni. L'autorizzazione a dette spese, inoltre, deve essere effettuata esclusivamente su capitoli o articoli di bilancio appositamente dedicati.

Il Revisore prende atto che nel 2017 l'Istituto non ha inserito alcun stanziamento al capitolo 5260 per l'affidamento di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza ai sensi dell'art. 39 sexies della L.P. 23/1990.

Spese di natura discrezionale.

Le direttive provinciali stabiliscono che per ciascuno degli esercizi 2017, 2018 e 2019, le spese discrezionali afferenti i servizi generali quali, a titolo esemplificativo, quelle per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni, iniziative di comunicazione, di rappresentanza, ecc., indipendentemente dalla classificazione del bilancio e dalla natura delle stesse (correnti o in conto capitale), non possano essere superiori al 30% della corrispondente spesa media degli esercizi 2008-2010. Sono escluse da tale limite le spese per attività di ricerca e quelle indispensabili in quanto connesse all'attività dell'Ente le quali, comunque, devono essere assunte secondo criteri di sobrietà e motivate nella relazione che accompagna il bilancio nonché le spese sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni. L'autorizzazione a dette spese deve essere effettuata esclusivamente su capitoli o articoli di bilancio appositamente dedicati.

Il rispetto del vincolo imposto dalle direttive provinciali è dimostrato nella seguente tabella:

ANDAMENTO COSTI DISCREZIONALI 2017 - 2018 - 2019								
spese	SPESE	2008	2009	2010	VALORI MEDI	2017	2018	2019
capitolo								
1110	Acquisto beni per attività di rappresentanza	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	200,00	0,00	0,00
1120	Acquisto servizi per attività di rappresentanza					295,00	75,00	0,00
5260	Incarichi esterni di studio, ricerca e consulenza	1.500,00	1500,00	0,00	1000,00	0,00	0,00	0,00
5240	spese per convegni, congressi, mostre, corsi ed altre iniziative culturali	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI	6.000,00	6.000,00	4.500,00	5.500,00	495,00	75,00	0,00

Non risultano spese discrezionali in conto capitale.

Sarà cura del Revisore verificare il rispetto del predetto limite, oltre che in sede di consuntivo 2017, anche nell'ambito delle verifiche periodiche che verranno programmate.

Spese per il personale e le collaborazioni

Le direttive provinciali in materia di personale e collaborazioni per il periodo 2017-2019 approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2288 di data 22 dicembre 2014, come integrata dalla deliberazione n. 1633 del 28 settembre 2015 stabiliscono i seguenti limiti alla spesa per il personale e le collaborazioni:

1. la spesa per il personale, inclusa quella afferente le collaborazioni ex art. 39 duodecies della L.P. 23/1990 (anche qualora acquisite attraverso contratti esternalizzazione di servizi sostitutivi di contratti di collaborazione) per ciascun anno 2017, 2018 e 2019 non può essere superiore alla corrispondente spesa dell'anno 2013. Dal raffronto devono essere esclusi i maggiori oneri connessi alle stabilizzazioni ed alle nuove assunzioni di personale autorizzate dalla Provincia ed i maggiori oneri derivanti dalle progressioni previste con la deliberazione della Giunta provinciale n. 860/2013;
2. la spesa per collaborazioni ex art. 39 duodecies L.P. 23/1990 dell'anno 2017 non può superare la corrispondente spesa dell'anno 2013 mentre, per ciascun anno 2017 e 2018, dovrà essere al massimo pari alla spesa del 2013 ridotta del 10%.

Il rispetto del vincolo imposto dalle direttive provinciali è dimostrato nella seguente tabella:

ANDAMENTO SPESE PER IL PERSONALE 2017 - 2018 - 2019					
spese		2013	2017	2018	2019
capitolo	denominazione				
5200	Retribuzioni in denaro al personale dipendente: stipendi ed indennità varie	64.000,00	91.551,00	54.780,00	53.000,00
120 - 001	Spese per il personale - stipendi ed indennità varie (Fo.R.E.G)				
5210	Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente		24.865,67	15.000,00	15.000,00
5212	Contributi sociali figurativi a carico dell'Ente		5.416,67	2.100,00	2.100,00
5215	IRAP per lavoro dipendente	22.460,00	8.469,00	4.600,00	4.600,00
120 - 002	Spese per il personale - contributi a carico dell'Ente (contributi Fo.R.E.G + Sanifonds)				
5220	Spese di trasferta per il personale dipendente	2.700,00	5.800,00	1.000,00	500,00
	rientra nel capitolo 5212				
5205	Buoni pasto e altre spese di personale	1.500,00	4.190,00	2.250,00	2.250,00
5320	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni)	38.000,00	4.300,00	4.300,00	4.300,00
5201	Progetto Continuità: stipendi ed indennità varie		9.160,00	9.500,00	9.500,00
5211	Progetto Continuità: contributi sociali effettivi a carico dell'Ente	18.682,00	2.345,00	0,00	0,00
5213	Progetto Continuità: contributi sociali figurativi a carico dell'Ente		2.040,00	1.650,00	1.650,00
5216	Progetto Continuità: IRAP		785,00	770,00	770,00
		147.342,00	158.922,34	95.950,00	93.670,00
	IMPORITO A DEDURRE*		12.352,33	2.100,00	2.100,00
TOTALI		147.342,00	146.570,01	93.850,00	91.570,00

Specifica degli importi a dedurre:

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
assegno al nucleo familiare n. 2 dipendenti*	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Spese reimputate tramite FPV (Fo.R.E.G 2016)	2.569,00		
spese previste per dirigente**	45.593,33		
spese previste per assistente amm.vo C base**	14.090,00		
importo presente nel capitolo rimborsi personale comandato relativamente al direttore	52.000,00		
totali	12.352,33	2.100,00	2.100,00

* Spese relative ad obblighi contrattuali rientranti nella fattispecie delle "inderogabili maggiori necessità connesse allo svolgimento di attività istituzionali" - presenti già nel bilancio 2015 e 2016 (vedi nostra nota prot. 267/15 dd. 16/04/2015 e risposta del Servizio Personale prot. 379653 dd.

** Spese relative al costo del Direttore che viene assunto dal 01.01.2017 quale dipendente dell'Istituto prima la figura era coperta da personale messo a disposizione dalla Provincia con un costo inferiore. E' prevista inoltre l'assunzione dell'assistente amministrativo contabile. Nel bilancio iniziale sono stati previsti solamente i costi per i primi 4 mesi dell'anno in quanto da parte della Provincia è programmata una variazione di bilancio per riconoscere all'Istituto i costi aggiuntivi pari a circa euro 120.000,00.

Per l'anno 2017 l'Istituto prevede di prorogare il contratto già in essere di una unità di personale assunto a tempo determinato in data 01 settembre 2016, in seguito a selezione pubblica organizzata dal Servizio Personale della Provincia Autonoma di Trento, per l'espletamento dell'attività di insegnamento della lingua cimbra nella scuola dell'Infanzia. Tale proroga si configura come essenziale ed indispensabile per l'ente e per lo svolgimento di attività naturalmente non espletabili dal Centro di servizi condivisi.

Si prende atto che l'ente non provvede a costituire un budget per l'indennità di area direttiva in quanto alle figure professionali presenti in organico non risulta dovuta essendo le stesse inquadrate nella cat. C, livello base.

Lavoro straordinario e viaggi di missione

Le direttive provinciali prevedono, inoltre, che la spesa per lavoro straordinario e viaggi di missione di ciascun anno 2017, 2018 e 2019 non possa superare la corrispondente spesa dell'anno 2013 ridotta del 5%. Il sostenimento delle spese di missione deve, inoltre, uniformarsi ai principi di economicità ed essenzialità.

Il rispetto di tale limite risulta dai seguenti dati:

	2013 da consuntivo	riduz. 5%	limite 2017-2018-2019
SPESE PER LAVORO STRAORDINARIO (parte dei capitoli 5200 - 5210)	3.600,00	180,00	3.420,00
SPESE DI MISSIONE (capitolo 5220)	2.700,00	135,00	2.565,00

Nei relativi capitoli sono stati rispettati i limiti sopra descritti.

Compensi ai componenti degli Organi di Enti e Agenzie

Si rileva che nella determinazione dei compensi e dei rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi dell'Istituto si sono applicate le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2640 del 19/11/2010 nonché i criteri approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3076 del 23/12/2010, come integrata dalla deliberazione n. 1633 del 2015.

Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Per l'anno 2017 non è previsto l'acquisto a titolo oneroso di beni immobili. Per quanto riguarda la locazione si prende atto della prosecuzione del contratto di locazione.

Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Le direttive provinciali stabiliscono che, per l'anno 2017, la spesa per l'acquisto di arredi diversi da quelli necessari all'allestimento di nuove strutture già realizzate e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture unitariamente considerata non può superare il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010/2012. Nel caso in cui l'ente nel triennio 2010-2012 non abbia sostenuto alcuna spesa riferita alla fattispecie in esame, può precedere ad effettuare acquisti nei limiti di quelli necessari al funzionamento dell'ente secondo criteri di essenzialità e sobrietà.

Il rispetto di tale limite viene dimostrato nella seguente tabella:

ANDAMENTO ACQUISTO ARREDI 2017 - 2018 - 2019							
spese	2010	2011	2012	VALORI MEDI	2017	2018	2019
capitolo							
5400							
Acquisto e manutenzione straordinaria di mobili e arredi	10.785,00	9.960,00	4.840,00	8.528,33	-	-	-
totali	10.785,00	9.960,00	4.840,00	8.528,33	-	-	-

Lo stanziamento nel bilancio di previsione 2017 del capitolo in oggetto è pari a 0,00 pertanto rientra nel limite previsto dalle direttive.

47

Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi e altre forme di approvvigionamento di beni e servizi

Si ricorda in merito:

1. l'obbligo di rivolgersi all'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti della quale gli Enti e le Agenzie devono avvalersi per l'espletamento di gara di lavori, servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria;
2. l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria attraverso convenzioni o acquisti autonomi sul mercato elettronico gestito da APAC o in assenza dei beni attraverso gli strumenti elettronici di Consip. Nel caso ciò non sia ancora possibile si procede con apposti confronti concorrenziali;
3. il rispetto delle disposizioni di carattere organizzativo per favorire lo sviluppo delle attività di approvvigionamento che saranno individuate da APAC.

Utilizzo degli strumenti di sistema e altri progetti trasversali

Si ricorda che l'Istituto adotti le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia. L'Ente partecipa agli interventi di carattere trasversale del piano di miglioramento dell'amministrazione provinciale comunicati puntualmente dalla Provincia. (vedi deliberazione n. 588/2014).

Pubblicazione dei dati in materia di trasparenza

Si prende atto che l'Istituto garantisce l'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della legge provinciale n. 4/2014 secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1757 del 20 ottobre 2014. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011 le agenzie e gli enti provvedono alla pubblicazione sui rispettivi siti dei bilanci di previsione/budget economici e dei bilanci consuntivi/bilanci di esercizio.

Vincoli di destinazione

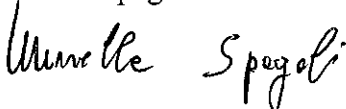
In merito al rispetto dei vincoli di destinazione delle entrate il Revisore rileva come l'Istituto sia soggetto sia al generico vincolo di destinazione dei trasferimenti di parte capitale a spese di investimento, che allo specifico vincolo di destinazione dei trasferimenti finalizzati alla realizzazione di progetti ai sensi della L.P. 6/2008.

Conclusioni.

Sulla base di quanto esposto, il Revisore dei conti attesta che il Bilancio di previsione dell'Istituto cimbri 2017-2019 è conforme alle direttive impartite dalla Provincia Autonoma di Trento alle Agenzie ed agli Enti pubblici strumentali con deliberazioni della Giunta provinciale n. 2086 del 24 novembre 2016 e n. 2288 di data 22 dicembre 2014, come integrata dalla deliberazione n. 1633 del 28 settembre 2015.

Il Revisore

Mirella Spagnoli



Trento, 27 dicembre 2016